



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze dell'antichità (<i>IdSua:1582580</i>)
Nome del corso in inglese 	Classics
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/cds/scienzedellantichita2057
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASAMENTO Alfredo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Studio magistrale in Scienze dell'antichità
Struttura didattica di riferimento	Culture e società
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze Umanistiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BISANTI	Armando		PA	1	
2.	BONANNO	Daniela		PA	1	

3.	CARACAUSI	Maria Rosa	PA	0,5
4.	CASAMENTO	Alfredo	PO	1
5.	CUSUMANO	Nicola	PO	1
6.	GIORGIANNI	Franco	PA	0,5
7.	LUCARINI	Carlo Martino	PA	1
8.	MANDRUZZATO	Antonella	RU	0,5

Rappresentanti Studenti

Scozzaro Francesco francesco.scozzaro@you.unipa.it
 Parisi Vincenzo vicenzo.parisi@you.unipa.it
 Farruggia Federica federica.farruggia@you.unipa.it
 Capuana Lavinia Hortensia hortensialavinia@you.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Maurizio Massimo Bianco
 Daniela Bonanno
 Alfredo Casamento
 Lorenzo Foresta
 Francesco Scozzaro

Tutor

Alfredo CASAMENTO
 Nicola CUSUMANO
 Rosa MARCHESE
 Daniela BONANNO
 Antonella MANDRUZZATO
 Armando BISANTI
 Franco GIORGIANNI
 Daniela MOTTA



Il Corso di Studio in breve

08/04/2021

Il CdS LM 15 Scienze dell'antichità si è costituito con l'ordinamento 270 a seguito della trasformazione del CdI in Scienze dell'antichità dell'ordinamento 509. L'obiettivo del CdS è di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo degli studi sull'antichità greca e romana, che gli consenta un esercizio critico autonomo e una capacità di ricerca personale. Il Corso di Studi intende fornire una sicura padronanza delle lingue e delle letterature classiche, sostenuta da solide competenze di letteratura, storia, filologia, linguistica, archeologia al fine di preparare alla lettura e interpretazione consapevole della civiltà greca e latina nei suoi vari aspetti e nel ruolo fondamentale che essa riveste nella formazione del pensiero e della cultura occidentale e nella società contemporanea nell'ambito delle Humanities. Il CdS prepara alle professioni di filologi ed editori di testi, di ricercatori e tecnici laureati in scienze dell'antichità, di assistente archivista, bibliotecario e museale.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/cds/scienzedellantichita2057>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/04/2014

Il 28/10/2008 si è tenuto l'incontro con le parti sociali per acquisire il prescritto parere sulla nuova offerta formativa della Facoltà. Tramite questionario sono stati raccolti i pareri del Direttore della Sede Regionale Rai, Direttore regionale per Sicilia del Ministero dell'istruzione, una rappres. della Redazione della Casa Editrice Dario Flaccovio Editore, un rappres. dell'Ordine professionale degli assistenti sociali di Palermo. Per il CdL magistrale in Storia dell'arte hanno risposto: Direttore della Biblioteca regionale di Palermo, Direttore del Museo regionale 'Pepoli di Trapani', Direttore Galleria d'arte moderna di Palermo, Direttore Museo Pitrè di Palermo, Sovrintendenza archivistica di Sicilia, Direzione del Museo-Arcidiocesi di Palermo. E' emerso che: la progettata offerta formativa della Facoltà di Lettere e filosofia è sufficientemente ricca e articolata anche per l'attenzione rivolta alla valorizzazione dei Beni culturali, al turismo e alle esigenze della società multietnica; il percorso formativo è coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati anche se una maggiore attenzione dovrebbe essere dedicata alla lingua italiana, alle abilità comunicative e allo scambio culturale; una generale disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati della Facoltà; è necessario un maggior collegamento tra università e mondo del lavoro; apprezzamento per il progetto di un corso di laurea magistrale in Servizio sociale.

Come previsto una nuova consultazione si è stata indetta commissione di gestione AQ nel corso dell'anno accademico 2013/2014 ed effettuata tramite l'invio del 'Questionario per la consultazione parti sociali predisposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

Il questionario è stato inviato a:

- Soprintendente Regionale dei Beni culturali
- Biblioteca comunale di Palermo
- Biblioteca centrale della Regione siciliana "A. Bombace
- Istituto Gramsci Siciliano
- Museo Regionale Archeologico Agrigento
- Palumbo G.B. & C. Editore (S.P.A.)
- Museo Archeologico Regionale "Antonio Salinas
- Casa editrice
- Salvatore Sciascia Editore
- Sellerio editore

Dai questionari compilati si evince che il CdS risponde abbastanza alle esigenze del mercato del lavoro e adeguate sono le abilità e le competenze fornite. I laureati della laurea magistrale potrebbero rispondere ai requisiti richiesti per l'assunzione presso gli enti consultati a condizione che vengano migliorate la conoscenza delle lingue straniere. Sono ritenute formative le attività di stage e si auspica che l'Università valorizzi e potenzi i progetti formativi e che coinvolga di più le aziende nell'organizzazione di tali attività.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario per la consultazione delle parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2022

Come raccomandato dall'ultima relazione della CPDS, il Cds ha provveduto ad una nuova consultazione delle parti sociali nel corso dell'a.a. 2021-2022.

Ad Enti e Istituzioni già in precedenza consultati (Soprintendente Regionale dei Beni culturali; Biblioteca comunale di Palermo; Biblioteca centrale della Regione siciliana 'A. Bombace; Istituto Gramsci Siciliano; Museo Regionale Archeologico Agrigento; Palumbo G.B. & C. Editore (S.P.A.); Museo Archeologico Regionale 'Antonio Salinas; Salvatore Sciascia Editore; Sellerio editore) si sono aggiunti:

- Associazione Mnemosine;
- Istituto Poligrafico Europeo;

Dai questionari è emerso un sostanziale apprezzamento per l'offerta formativa del CdS, di cui sono in particolare apprezzati gli sforzi per l'ampliamento dell'esperienza di Tirocinio. Fermo restando il favore con cui si guarda all'alto livello di approfondimento offerto dal CdS che coinvolge tutti gli aspetti della cultura classica, gli stakeholders rilevano positivamente lo sforzo compiuto al fine di intensificare l'importanza dei laboratori di lingua, auspicando di continuare tale percorso.

Copia della documentazione relativa alla consultazione dei portatori d'interesse è depositata presso l'ufficio del referente amministrativo del CdS, dott. Lorenzo Foresta.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/qualita/stakeholders.html>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto di filologia e storia greco-latina, di archeologia, linguisti, filologi ed editori di testi classici

funzione in un contesto di lavoro:

Ricerca nell'ambito della filologia e storia greco-latina; archeologia, edizione di testi classici, sia letterari sia storici.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze dell'antichità effettua ricerche e studi sull'origine, l'evoluzione e la struttura delle lingue classiche, le relazioni fra lingue antiche dello stesso ceppo e lingue moderne (p. e. neogreco), le grammatiche ed i vocaboli, applica le conoscenze in materia linguistica per la revisione critica di testi scritti. È in grado di ricostruire il contesto storico delle civiltà del Mediterraneo antico, effettua ricerche nell'ambito della storia politica e sociale e dell'archeologia del mondo greco e latino.

sbocchi occupazionali:

- Enti pubblici e privati
- Istituzioni per la conservazione e la pubblicazione di manoscritti relativi ai testi classici
- Istituti di ricerca
- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- case editrici

- istituzioni per la conservazione e la pubblicazione di libri e manoscritti antichi relativi ai testi classici
- centri di ricerca e parchi letterari;

Assistente archivista, assistente bibliotecario, assistente nella cura e conservazione dei musei e dei beni culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza negli archivi, nelle biblioteche e nella cura e conservazione dei musei e dei beni culturali

competenze associate alla funzione:

Valutazione e garanzia della conservazione di archivi correnti per l'accessibilità e la fruizione pubblica.

Organizzazione delle attività di promozione, mostre ed eventi.

Classificazione e catalogazione di libri e materiale archeologico

sbocchi occupazionali:

Biblioteche pubbliche e private

Archivi

Fondazioni

Musei

Enti di formazione

Redattori di testi tecnici

funzione in un contesto di lavoro:

Redazione di testi tecnici relativi al mondo classico

competenze associate alla funzione:

Scrittura di manuali, guide, appendici tecniche, fogli, testi informativi e libretti di istruzione relativi al mondo classico.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati,

Archivi storici

Aziende private

Fondazioni

Associazioni culturali

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità

funzione in un contesto di lavoro:

Ricerca nell'ambito delle scienze dell'antichità.

competenze associate alla funzione:

Progettazione e realizzazione di attività di ricerca finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica.

sbocchi occupazionali:

Enti di ricerca pubblici e privati



1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2017

Al corso di laurea magistrale in Scienze dell'Antichità possono accedere i laureati nella classe 5 ex D.M. 509/99 o nella classe L-10 ex D.M. 270/2004 che abbiano conseguito almeno 36 CFU nei seguenti SSD:

12 cfu L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

12 cfu L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

6 cfu L-ANT/02 Storia greca e / o L-ANT/03 Storia romana

6 cfu L-LIN/01 Glottologia e linguistica.

Possono inoltre accedere i laureati in possesso del diploma universitario di durata triennale L-01 o in altre classi diverse della classe 5 degli ordinamenti D.M. 509/99 e della classe L-10 D.M. 270/2004 ovvero in possesso di un titolo conseguito secondo ordinamenti vigenti in precedenza (corsi quadriennali) ovvero in possesso di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo (D.M. 270/2004 art. 6 c. 2), che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti SSD:

12 cfu nel ssd L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

12 cfu nel ssd L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

12 cfu nei ssd L-ANT/02 Storia greca e / o L-ANT/03 Storia romana

6 cfu nel ssd L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

6 cfu nel ssd L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Altri 12 cfu in uno o più SSD tra L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/20, M-GGR/01, M-Sto 01, M-Sto 02, M-Sto 04

Anche in presenza del titolo di laurea e/o dei crediti sopra indicati, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Corso di Studi che, tramite colloquio, verifica il pieno possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie e l'adeguatezza della personale preparazione. Una verifica specifica è riservata all'accertamento delle competenze, pari al livello B1, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Link : <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/05/2022

La verifica della personale preparazione deve intendersi superata per i laureati che abbiano conseguito la laurea con un

punteggio di almeno 100/110.

Per i laureati che abbiano conseguito la laurea con un punteggio inferiore a 100/100, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata alla valutazione della Commissione nominata dal Consiglio di CdS, che procederà a tale verifica.

Il colloquio di ammissione al CdS è volto ad accertare il possesso dei requisiti di base necessari ad affrontare il percorso di studi magistrale; la commissione valuterà le abilità linguistiche - espressive della lingua madre; le motivazioni e l'attitudine allo studio delle civiltà classiche, la maturità dell'approccio a temi e problemi; il possesso di strumenti critici e metodologici; il possesso di strumenti della ricerca bibliografica.

Per tutti i candidati è prevista una verifica specifica riservata all'accertamento delle competenze, pari al livello B1, di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso, ivi compresa la compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate e quant'altro costituisce la carriera del richiedente, avviene tramite esame del curriculum da parte del CdS che valuta la necessità per lo studente di sostenere il colloquio di verifica della personale preparazione.

Link : <http://>

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato magistrale in Scienze dell'antichità deve possedere una preparazione approfondita che gli consenta:

- (a) di leggere e tradurre consapevolmente i testi classici, attraverso la competenza diretta e consolidata della lingua greca e di quella latina;
- (b) di collocarli nel loro contesto applicando le metodologie proprie dell'analisi letteraria, delle scienze linguistico-filologiche e storico-archeologiche, vagliando in modo critico e autonomo le fonti;
- (c) di interpretare, anche mediante l'opportuno ricorso a conoscenze e competenze di altro ambito disciplinare, la fortuna e la ricezione dell'antico in epoca medievale, moderna e contemporanea;
- (d) di utilizzare con piena padronanza gli strumenti informatici relativi all'ambito umanistico e una lingua dell'Unione Europea.

A tale scopo il corso di laurea magistrale consente allo studente di valorizzare le conoscenze già acquisite affinandole in senso specialistico, con un adeguato approfondimento dei contenuti e sviluppando l'attitudine all'analisi e alla ricerca, sul versante della filologia e delle letterature classiche, su quello della storia e della civiltà del Mediterraneo antico, su quello della filologia e delle letterature classiche, medievali e moderne e, infine, su quello della linguistica diacronica.

La durata del corso è biennale: mentre nel primo anno lo studente può approfondire e maturare criticamente le conoscenze e le competenze di base attraverso lo studio delle discipline caratterizzanti, di ambito filologico, linguistico, letterario, storico-archeologico, nel secondo anno può completare la propria formazione in una più accentuata prospettiva interdisciplinare e impegnarsi nella stesura della dissertazione per la prova finale.

QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi



<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>In relazione alla conoscenza e comprensione i risultati disciplinari attesi riguardano in particolare il rafforzamento delle conoscenze della lingua greca antica e della lingua latina, delle linee di sviluppo della storia e della cultura greca e romana; la conoscenza dei principali strumenti filologici; la capacità di comprendere problemi culturali specifici anche attraverso la lettura di testi complessi. E ancora l'approfondimento delle fonti letterarie utili per la conoscenza della storia dell'arte antica; il rapporto tra parola e immagine attraverso la letteratura del tempo; l'approfondimento della conoscenza di luoghi, monumenti, produzioni artigianali e fenomeni dell'arte greca e romana ed il loro inquadramento nel contesto storico e produttivo di pertinenza; la capacità di coordinare le conoscenze disciplinari acquisite in prospettiva aperta e complessa con le altre conoscenze acquisite durante il corso di studi.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione i risultati disciplinari attesi riguardano:</p> <p>la capacità di tradurre e interpretare testi greci e latini, di varia natura (letteraria, storica, filosofica) differenziando strumenti e metodi di analisi, di elaborare criticamente i dati della tradizione al fine di comprendere le dinamiche socio-politiche sottese ai vari momenti della storia antica, di comprendere tendenze e gusti espressi in letteratura;</p> <p>la capacità di applicare metodologie e strumenti di analisi a tematiche nuove e di ampio respiro e di integrare la comprensione mediante l'inserimento in prospettive disciplinari più ampie; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche culturali specifiche anche in prospettiva multidisciplinare, sostenendo argomentazioni al fine di risolvere problemi complessi.</p>	

LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE, LATINO MEDIEVALE, BIZANTINO, FILOLOGIA CLASSICA, FILOLOGIA GRECA MEDIEVALE E MODERNA L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-LIN/01,L-LIN/20

Conoscenza e comprensione

Rafforzamento delle conoscenze della lingua greca antica (negli aspetti storici e dialettologici) e della lingua latina, delle linee di sviluppo della storia culturale greca e romana, della letteratura latina medievale, della storia di Bisanzio e dell'evoluzione della lingua e letteratura greche in età medievale e moderna. Conoscenza dei principali strumenti filologici. Capacità di comprendere problemi culturali specifici. Lettura critica dei testi. Capacità di valutare con vaglio critico personale la tradizione manoscritta, diretta e indiretta di un'opera e l'apporto, alla restituzione e alla esegesi del

testo, di edizioni antiche e recenti ed anche di traduzioni e commenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di tradurre e interpretare testi greci e latini differenziando strumenti e metodi di analisi. Capacità di applicare metodologie e strumenti di analisi a tematiche nuove. Capacità di integrare la comprensione mediante l'inserimento in prospettive disciplinari più ampie. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche culturali, linguistiche e letterarie specifiche in merito alle quali gli allievi saranno in grado di avanzare e argomentare nuove proposte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

DIDATTICA E STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

ECDOTICA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI GRECI E LATINI [url](#)

FILOLOGIA GRECA MEDIOEVALE E MODERNA [url](#)

IL TEATRO COMICO (*modulo di STORIA DEL TEATRO ROMANO*) [url](#)

IL TEATRO TRAGICO (*modulo di STORIA DEL TEATRO ROMANO*) [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

LINGUA E CIVILTÀ GRECA [url](#)

LINGUA E CIVILTÀ LATINA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA (SEMINARIO) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA (SEMINARIO) [url](#)

LINGUISTICA INDO-EUROPEA [url](#)

METRICA GRECA E LATINA [url](#)

MODELLI DELL'ANALISI LINGUISTICA [url](#)

RETORICA LATINA [url](#)

STORIA DEL TEATRO ROMANO [url](#)

STORIA ANTICA L-ANT/02, L-ANT/03

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle peculiarità epistemologiche e metodologiche della Storia antica, acquisizione dei principali nodi tematici della disciplina.

Approfondimento delle tematiche connesse allo sviluppo della storia greca e romana; conoscenza approfondita dei diversi aspetti delle strutture sociali, delle istituzioni e delle attività economiche del mondo greco e romano.

Conoscenza delle principali problematiche legate alla lettura e alla interpretazione delle iscrizioni greche. Conoscenza dei principali alfabeti arcaici del mondo greco e dello sviluppo della scrittura greca fino all'età imperiale romana.

Conoscenza delle diverse tipologie di iscrizioni greche e del loro utilizzo nel mondo antico. Conoscenza dei principali eventi e dello sviluppo della storia della Sicilia greca dalla fondazione delle apoikiai alla nascita della provincia romana; conoscenza delle diverse tipologie di iscrizioni latine, con riguardo agli elementi di scrittura, onomastica, formulari, interpretazione del testo, datazione, e comprensione del valore documentario delle epigrafi.

Conoscenza delle problematiche connesse con la nascita della storiografia in Grecia e a Roma. Capacità di ricostruire le linee di sviluppo del discorso storico presso i Greci e i Romani attraverso il dibattito degli stessi circa le modalità e le finalità dello scrivere storia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborazione critica dei dati della tradizione storiografica greca e romana e comprensione delle dinamiche

socio-politiche e strategie militari delle varie realtà poleiche.

Capacità di leggere, decodificare, tradurre e interpretare semplici testi epigrafici. Capacità di contestualizzare i testi epigrafici nell'epoca storica in cui sono stati prodotti e di metterli in relazione eventualmente con altri tipi di fonti.

Capacità di utilizzare in maniera metodologicamente appropriata gli strumenti che consentono di analizzare le epigrafi latine, classificandole per tipologia, individuando gli elementi di datazione, proponendo una lettura del testo plausibile.

Capacità di inquadrare le più importanti notizie derivanti dalle testimonianze storiografiche e letterarie sulla storia della Sicilia greca, collocandole nel contesto interetnico dell'isola e in quello più generale del Mediterraneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIGRAFIA GRECA [url](#)

STORIA DELLA SICILIA GRECA [url](#)

STORIA E STORIOGRAFIA GRECA (SEMINARIO) [url](#)

STORIA ROMANA ED EPIGRAFIA (SEMINARIO) [url](#)

ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA L-ANT/07, L-ANT/09

Conoscenza e comprensione

Approfondimento delle fonti letterarie utili per la conoscenza della storia dell'arte antica; analisi di alcune grandi tematiche, quali la condizione dell'artista nelle società greca e romana, il collezionismo di opere d'arte e la valorizzazione delle stesse nel mondo romano, il rapporto tra parola e immagine attraverso la letteratura del tempo, fortuna e riprese di temi e motivi dell'arte classica nella tradizione culturale moderna.

Approfondimento della conoscenza di luoghi, monumenti, produzioni artigianali e fenomeni dell'arte greca e romana, e loro inquadramento nel contesto storico e produttivo di pertinenza.

Conoscenza delle metodologie di ricerca e delle problematiche di base relative alla topografia antica e capacità di coordinarle con le altre conoscenze acquisite lungo il corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere più compiutamente i riferimenti al contesto del tempo contenuti nella produzione letteraria greca e latina. Comprensione più completa delle tendenze e del 'gusto' espressi in letteratura, attraverso la valutazione dei fenomeni analoghi nella produzione artistica del tempo.

Capacità di riconoscere e valutare le attività umane e i beni culturali diffusi nel territorio, inquadrandoli nel loro contesto storico e cronologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

FORTUNA DELL'ARTE CLASSICA [url](#)

TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI, FILOSOFIA ANTICA, STORIA DEL PENSIERO EBRAICO M-STO/06, M-FIL/07, M-FIL/08

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei principali temi, problemi e figure della filosofia antica, del pensiero ebraico e della storia delle religioni con riguardo in particolare per le problematiche connesse allo studio della mentalità e dei riflessi

culturali degli aspetti religiosi della civiltà greca e di quella latina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere e comprendere un testo antico, e di fare riferimento ad esso, utilizzando i corretti sistemi di citazione relativi ai testi filosofici antichi, e di collocare il testo in un orizzonte critico. Capacità di accedere alle fonti analizzandole alla luce di categorie storico-religiose e filosofiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:


[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA ANTICA [url](#)


RELIGIONE E SOCIETÀ DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO EBRAICO [url](#)

	QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
---	--------------------	---

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Scienze dell'antichità</p> <ul style="list-style-type: none">- è in grado di svolgere temi di ricerca originali e di affrontare questioni culturali complesse, applicando criticamente metodi e strategie di analisi maturati, durante il percorso di formazione del biennio, attraverso la pratica seminariale, che mira a sviluppare la capacità di formulare giudizi e a promuovere la riflessione sul senso e sullo spessore etico degli oggetti della conoscenza e dello studio, nonché sulla loro rilevanza nella società e nel dibattito culturale contemporanei. <p>La verifica del conseguimento di un'adeguata autonomia critica è affidata alle relazioni scritte e orali prodotte dallo studente durante e a conclusione delle attività seminariali e, soprattutto, alla prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze dell'antichità</p> <ul style="list-style-type: none">- sa organizzare la comunicazione in forma orale e scritta - in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea- al fine di trasmettere conclusioni specializzate, e i metodi di indagine ad essi sottesi, a interlocutori specialisti;- sa organizzare la comunicazione in forma orale e scritta - in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea- al fine di trasmettere in modo chiaro e corretto e con finalità divulgative e didattiche informazioni e contenuti a interlocutori non specialisti;- è in grado di variare i registri comunicativi a seconda dei destinatari e del contesto. <p>Le abilità comunicative sono conseguite attraverso la pratica della scrittura e l'esercizio dell'esposizione orale nell'ambito delle attività seminariali. Alla valutazione degli elaborati e delle performances prodotte è affidata la verifica del conseguimento degli obiettivi sopra descritti.</p>	

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in Scienze dell'antichità</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di mettere in relazione oggetti e metodi tradizionali di indagine con le più moderne strumentazioni informatiche ed elettroniche (banche dati, fonts speciali, creazione e diffusione di informazione attraverso la rete, uso di software per l'elaborazione di edizioni critiche, commenti digitali, ipertesti e materiali ad uso didattico); - sa ridefinire le proprie conoscenze e le proprie competenze alla luce di nuove metodologie e delle differenti tendenze del dibattito critico in atto nel mondo scientifico; - è in grado di consultare e costruire autonomamente per le finalità della ricerca e per i bisogni della didattica bibliografie specifiche utilizzando banche dati tradizionali e informatiche. <p>Il possesso di una capacità di apprendimento solida e versatile è sviluppato attraverso la partecipazione attiva a lezioni, seminari, attività specialistiche di laboratorio ed è verificato, oltre che mediante le prove di esame intermedie e finali orali e scritte, soprattutto con la stesura della dissertazione che costituisce la prova finale del Corso di Studi.</p>	
---	--	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

24/02/2022

Il Corso di studi in Scienze dell'antichità prevede la presenza di materie affini finalizzate ad arricchire il percorso formativo e completare le competenze dei laureati nei diversi ambiti disciplinari della Storia greca, Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Lingua e letteratura neogreca, Storia della filosofia medievale.

In particolare, gli studi di Storia greca concorrono a completare il quadro delle conoscenze epistemologiche e metodologiche della Storia antica, consentendo l'approfondimento delle tematiche connesse allo sviluppo della storia greca e romana con particolare riguardo per le strutture sociali, le istituzioni e le attività economiche del mondo greco. Particolare importanza sarà rivolta inoltre alle questioni concernenti la nascita della storiografia.

Gli studi di Lingua e letteratura greca completeranno le conoscenze della lingua greca antica (con particolare riguardo agli aspetti storici e dialettologici), aprendo anche allo sviluppo della storia culturale greca e alle questioni concernenti la didattica disciplinare.

Gli studi di Lingua e letteratura latina permetteranno di ampliare le conoscenze della lingua e civiltà latina, aprendo ad alcuni ambiti specifici come quello relativo alle tradizioni teatrali o all'affermarsi della retorica; offriranno anche adeguata riflessione sulle questioni concernenti i presupposti dell'insegnamento disciplinare.

Gli studi di Lingua e letteratura neogreca arricchiranno la preparazione degli studenti allargando il bagaglio delle conoscenze della lingua greca in prospettiva diacronica all'evoluzione moderna del greco, con particolare riguardo per la tradizione medievale, moderna e contemporanea.

Gli studi di Storia della filosofia medievale consentiranno di ampliare l'Offerta formativa alle questioni concernenti lo sviluppo del pensiero filosofico di età medievale con particolare riguardo per quello ebraico di cui sono analizzati in particolar modo i fitti rimandi alla tradizione greca in una prospettiva pluridisciplinare.



03/02/2017

La prova finale consiste nella stesura di una dissertazione scritta, sotto la guida di un relatore, in cui lo studente dia prova delle competenze e delle conoscenze acquisite e dimostri la capacità di affrontare e svolgere in modo autonomo ed originale un percorso di ricerca. Il laureato di questo Corso di Studi deve mostrare sicuro possesso delle abilità di scrittura espositiva e argomentativa e pieno dominio dei mezzi espressivi, sostenuti dalla matura capacità di organizzare, rielaborare e strutturare i risultati di un percorso d'indagine.

Le modalità di discussione e di valutazione in termini di votazione finale di tale elaborato sono stabilite nel Regolamento del Corso di Studi.

<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./Regolamenti-per-la-prova-finale/>



11/05/2022

La prova finale consiste nella stesura di una dissertazione scritta, sotto la guida di un relatore, in cui lo studente dia prova delle competenze e delle conoscenze acquisite e dimostri la capacità di affrontare e svolgere in modo autonomo ed originale un percorso di ricerca.

Il laureato deve mostrare sicuro possesso delle abilità di scrittura espositiva e argomentativa e pieno dominio dei mezzi espressivi, sostenuti dalla matura capacità di organizzare, rielaborare e strutturare i risultati di un percorso d'indagine.

L'elaborato finale dovrà presentare caratteristiche di originalità e consistere in uno scritto mono- o pluridisciplinare, di circa 150 pagine, su un argomento o su argomenti che riguardino il Corso di Studio.

Le modalità di discussione e di valutazione in termini di votazione finale di tale elaborato sono stabilite nel Regolamento del Corso di Studi.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono contemplate in un apposito regolamento rinvenibile al link sottostante.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/regolamenti.html>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi 2022-2023

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057/regolamenti.html>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellantichita2057>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/didattica/lauree.html>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	MANDRUZZATO ANTONELLA CV	RU	9	45	✓
2.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	CIVILTA' BIZANTINA link	ROGNONI CRISTINA CV	PA	9	45	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	DIDATTICA E STORIA DELLA LINGUA GRECA link	GIORGIANNI FRANCO CV	PA	9	45	✓
4.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	ECDOTICA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI GRECI E LATINI link	LUCARINI CARLO MARTINO CV	PA	9	45	✓
5.	L-ANT/02	Anno di corso 1	EPIGRAFIA GRECA link	BONANNO DANIELA CV	PA	9	45	✓
6.	M-FIL/07	Anno di corso 1	FILOSOFIA ANTICA link	LASPIA PATRIZIA CV	PA	9	45	
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	IL TEATRO COMICO (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO ROMANO</i>) link	BIANCO MAURIZIO MASSIMO CV	PA	4	20	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	IL TEATRO TRAGICO (<i>modulo di STORIA DEL TEATRO ROMANO</i>) link	CASAMENTO ALFREDO CV	PO	5	25	✓
9.		Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIGITAL HUMANITIES link			3		
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E CIVILTA' LATINA link	MARCHESE ROSA CV	PA	9	45	
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA (SEMINARIO) link	COZZO ANDREA CV	PO	9	45	

12.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA (SEMINARIO) link	LANDOLFI LUCIANO CV	PO	9	45	
13.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA INDO-EUROPEA link	BARTOLOTTA ANNAMARIA CV	PO	9	45	
14.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MODELLI DELL'ANALISI LINGUISTICA link	BRUCALE LUISA CV	PA	9	225	
15.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	RETORICA LATINA link	CASAMENTO ALFREDO CV	PO	9	45	
16.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ROMANO link			9		
17.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA SICILIA GRECA link	SAMMARTANO ROBERTO CV	PA	9	45	
18.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA E STORIOGRAFIA GRECA (SEMINARIO) link	CUSUMANO NICOLA CV	PO	9	45	
19.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO ANTICO link	BURGIO AURELIO CV	PA	9	45	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI A DISPOSIZIONE DEL CDS

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale lettura

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 11/05/2022

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Oltre alle azioni messe in atto a livello di Ateneo, il Corso di Studi crea iniziative mirate al fine di promuovere l'offerta formativa presso gli studenti iscritti alle lauree triennali che consentono un accesso diretto alla LM. Il Coordinatore si fa promotore di programmi di diffusione delle attività del CdS presso Scuole e Istituzioni del territorio; insieme ai componenti la commissione AQ coordina le attività di tutorato in ingresso affidate a docenti del CdS, promuovendo in particolare incontri con studenti dell'ultimo anno delle lauree triennali

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/05/2022

La Commissione che si occupa dei colloqui per la verifica della personale preparazione per l'accesso nominata di volta in volta dal consiglio del CdS, può assegnare un tutor tra i docenti del corso allo studente che dovesse presentare carenze nelle conoscenze di base. Il docente tutor segue lo studente consigliando letture e approfondimenti atti a colmare le lacune e comunica al Consiglio l'avvenuto recupero delle carenze. Il rapporto con il docente tutor continua comunque durante tutto il percorso degli studi.

Alla figura del tutor, scelto tra i docenti del CdS, è inoltre affidato l'accompagnamento degli allievi. La Commissione AQ si occupa inoltre del monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di identificare e affrontare preventivamente eventuali difficoltà nel percorso formativo. Il Cds organizza infine incontri periodici, almeno due volte l'anno in occasione dell'inizio di ogni semestre, con tutti gli iscritti ed il corpo docente al fine di mettere in comune le esperienze, prevenire eventuali disagi nel percorso di apprendimento, identificare soluzioni che migliorino la didattica.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/05/2022

L'assistenza viene effettuata dal personale amministrativo del Dipartimento che propone al Liaison Office di Ateneo le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente all'Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale forniscono una agenda di Tirocinio.

Il progetto formativo, concordato con il tutor universitario ed aziendale, viene sottoposto alla preventiva approvazione del Coordinatore e del CdS.

Il rapporto di stage predisposto dalla studente, congiuntamente al rapporto dei due tutor, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio, previa approvazione del CdS.

A partire dall'anno accademico 2015-2016 il Manifesto degli Studi prevede l'utilizzo di tre cfu per lo svolgimento di stage presso enti o aziende in convenzione con l'Università degli Studi di Palermo.

Il CdS organizza incontri periodici con gli iscritti al fine di promuovere un'attività di divulgazione e riflessione su natura e finalità del Tirocinio; gli esiti di questi incontri, analizzati dalla Commissione AQ, sono poi oggetto di riflessione del CdS al fine di promuovere ulteriori iniziative circa l'ampliamento dei tirocini attraverso nuove forme di collaborazione con gli enti e le istituzioni territoriali.

Descrizione link: Pagina relativa ai tirocini con modulistica

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

A partire dall'aprile 2016 il CdS è all'interno di un network di dodici Atenei appartenenti a otto paesi europei che hanno l'obiettivo di costituire una serie di programmi di laurea magistrale a doppio titolo. Questa rete di Atenei si propone di unire le rispettive competenze pedagogiche ed amministrative al fine di creare un percorso didattico di alto livello nel campo delle scienze dell'antichità (European Master in Classical Cultures). Fanno parte di questo network attualmente le Università di Friburgo, Amburgo, Muenster, Toulouse, Poznan, Perugia, Roma III, Atene, Cipro e Istanbul. Le Università di Salamanca e Valladolid hanno aderito nel settembre 2017.

Il CdS ha a tutt'oggi attivato tre programmi di doppio titolo con le Università di Friburgo, Amburgo, Muenster e Toulouse operativi a partire dall'a.a. 2018-2019.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Azione intraprese a livello di Cds:

Incontri periodici per discutere di mobilità Erasmus e promuovere la cultura della mobilità internazionale;

Attività di coordinamento e di informazione affidata al Coordinatore e ad un delegato alla Internazionalizzazione, docente del corso, prof. Franco Giorgianni;

Attività di presentazione dell'European Master in Classical Cultures

Descrizione link: Pagina sito Ateneo dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITAET SALZBURG		01/01/2014	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		01/01/2018	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-SORBONNE (PARIS IV)		01/01/2016	solo italiano
4	Francia	Universit� Toulouse Jean Jaur�s		19/04/2019	doppio
5	Germania	Albert-Ludwigs-Universit�t Freiburg		28/11/2017	doppio
6	Germania	Albert-Ludwigs-Universit�t Freiburg		01/01/2015	solo italiano
7	Germania	Universit�t Hamburg		28/11/2017	doppio
8	Germania	Universit�t M�nster		16/02/2018	doppio
9	Grecia	ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS		01/01/2014	solo italiano
10	Spagna	Univerit� di Salamanca		04/03/2020	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/06/2022

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunit  di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attivit , accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attivit  dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attivit  di sportello con apertura tre giorni alla settimana (luned , mercoled  e venerd  dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attivit  di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunit  professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attivit  di incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si   passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/areagualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

24/08/2022

Attraverso la lettura dei 133 questionari relativi all'opinione degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione si desume prova di un Indice di Qualità premiale per il CdS: dei dodici items previsti dal rilevamento ben dieci hanno un indice di qualità pari o superiore a 9 a fronte dei quattro del passato rilevamento ma, soprattutto, l'indice non scende mai sotto un valore pari a 8,6. Si tratta di una valutazione in notevolissima crescita rispetto all'analogo rilevamento dell'anno precedente e dunque largamente attestata su ottimi livelli. In merito ai suggerimenti, significativo il dato relativo al suggerimento di alleggerire il carico didattico complessivo 18,8% contro il 25,7% dell'anno precedente

Come per la passata rilevazione, gli Indici di qualità scendono di poco, pur rimanendo in un range assolutamente ottimale, nei questionari relativi all'opinione degli studenti che hanno dichiarato meno del 50% delle ore di lezione.

Complessivamente, il confronto dei dati dell'attuale rilevamento con quelli dell'anno precedente certifica una notevole crescita di tutti gli indicatori segnalando un eccellente riscontro dell'attività didattica nel suo complesso da parte degli studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021

24/08/2022

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea indicano un eccellente gradimento del CdS e della sua Offerta formativa. Infatti, il 92,3% dei laureati intervistati dichiara di avere seguito almeno il 75 % degli insegnamenti previsti a fronte del 75,9 % della precedente rilevazione. Il dato relativo all'adeguatezza del carico didattico è pari al 84,6% degli intervistati. Si dice soddisfatto del rapporto con i docenti del CdS il 100 % degli intervistati.

Stabile il dato relativo alla valutazione delle aule, ritenute adeguate. Non adeguate permangono le postazioni informatiche, considerate adeguate per il 40% rispetto al dato di Ateneo del 60% nettamente superiore. Di poco sotto la media la valutazione dei servizi di biblioteca (91,3% contro 95,2% dell'Ateneo). Infine, notevole il numero degli intervistati che dichiara che si iscriverebbe nuovamente presso il Cds: il dato è 84,6 % a fronte del 79,1% del dato di Ateneo.

Molto positivo anche il dato occupazionale sopra la media di Ateneo per quanto riguarda i laureati ad un anno (70,4% contro il 63,6 dell'Ateneo), per quelli a tre anni (88,9% contro 76,3 dell'Ateneo) e quello a cinque anni (93,8% contro 84,6 % dell'Ateneo).

Si considera infine particolarmente significativo il dato relativo agli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (73,3% per i laureati a cinque anni contro il 62,6 % del dato di Ateneo), in crescita rispetto al precedente rilevamento; così come quello relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto (8,5 dato CdS a fronte di 7,9 dell'Ateneo).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301600001&corsclasse=3016&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301600001&corsclasse=3016&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/08/2022

Dalla lettura dei dati si evince un relativo decremento del numero degli avvisi di carriera rispetto all'anno precedente (24 iscritti a fronte di 38 dell'anno precedente, indicatore iC00a), ma comunque ampiamente superiore alla media dei cds analoghi degli altri atenei italiani. Stabile il dato relativo alla percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC00d). Stabile anche la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01). In crescita il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g): 27 a fronte di 15 del precedente rilevamento.

In forte risalita rispetto all'anno scorso anche la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita: 90,9 a fronte di 83,9 dell'anno precedente (iC07).

Non rilevata la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari

sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: 93,3 contro 82,2 della precedente rilevazione, segno della buona riuscita delle azioni promosse dal CdS (iC10).

Di nuovo in crescita la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 70,8 contro 69,5 dell'anno precedente (iC13).

La percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso anno del corso di studio avendo conseguito almeno 2/3 cfu al I anno (iC16bis) è passato dal 48,3 al 51,4.

Infine, la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)(iC26), che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita si mantiene significativa, passando dal dato dal 77,8% al 72,4%

Link inserito: <http://>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

24/08/2022

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea indicano un notevole gradimento del CdS e della sua Offerta formativa. Infatti il 75,9 % dei laureati intervistati dichiara di avere seguito almeno il 75 % degli insegnamenti previsti. Il dato relativo all'adeguatezza del carico didattico è pari al 79,3% degli intervistati a fronte del dato del 60,2% dell'Ateneo. Si dice soddisfatto del rapporto con i docenti del CdS il 100 % degli intervistati.

Stabile il dato relativo alla valutazione delle aule, ritenute adeguate. Non adeguate permangono le postazioni informatiche, considerate adeguate per il 23,1 rispetto al dato di Ateneo del 46,6 nettamente superiore. Di poco sotto la media la valutazione dei servizi di biblioteca (89,3% contro 95,2% dell'Ateneo). Infine, notevole il numero degli intervistati che dichiara che si iscriverebbe nuovamente presso il Cds: il dato è 86,2 % a fronte del 78,9% del dato di Ateneo.

Molto positivo anche il dato occupazionale sopra la media di Ateneo per quanto riguarda i laureati ad un anno (82,4% contro il 57,6 dell'Ateneo), per quelli a tre anni (86,7% contro 75,3 dell'Ateneo) e quello a cinque anni (92,9% contro 79,9 % dell'Ateneo).

Si considera infine particolarmente significativo il dato relativo agli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (61,5% per i laureati a cinque anni contro il 52,8 % del dato di Ateneo), in crescita rispetto al precedente rilevamento; così come quello relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto (7,9 dato CdS a fronte di 7,6 dell'Ateneo).

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301600001&corsoclas=3016&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107301600001&corsoclas=3016&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/08/2022

Il report relativo al rilevamento dell'opinione di enti e imprese si basa sull'analisi di 36 questionari correttamente compilati.

Nel dettaglio della valutazione, le competenze di base del tirocinante sono state adeguate alle necessità aziendali per il 100% (decisamente sì: 71,4; più sì che no 28,6), la coerenza del tirocinio con il percorso di studi è considerata positivamente per l'85,7. Elevata nel complesso la valutazione dell'esperienza del tirocinio da parte della struttura ospitante sia in termini di termini di esperienza umana e relazionale che professionale. L'esperienza di tirocinio è ritenuta utile per cresce dal punto di vista umano per il 95,4.

Più basse ma in netta crescita rispetto alla precedente rilevazione le percentuali in merito alla soddisfazione circa le modalità di attivazione e gestione dei tirocini: (decisamente sì 61,9) e l'assistenza ricevuta (61,9), così come la competenza (90,5).

Molto positive le valutazioni delle strutture ospitanti in relazione alla completezza delle informazioni ricevute in ingresso per lo svolgimento delle attività (decisamente sì: 95,2), ai rapporti con colleghi e superiori (decisamente sì: 100)

Nella prospettiva della struttura ospitante, le competenze di base del tirocinante sono state adeguate alle necessità aziendali per l'83,3%. e il tirocinante ha svolto con impegno l'attività in azienda per l'100%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2021



19/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di

miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS





QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze dell'antichità
Nome del corso in inglese 	Classics
Classe 	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/cds/scienzedellantichita2057
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASAMENTO Alfredo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Studio magistrale in Scienze dell'antichità
Struttura didattica di riferimento	Culture e società
Altri dipartimenti	Scienze Umanistiche

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSNRND57C14G273I	BISANTI	Armando	L-FIL-LET/08	10/E	PA	1	
2.	BNNDNL74C46G273H	BONANNO	Daniela	L-ANT/02	10/D	PA	1	
3.	CRCMRS59P45G273C	CARACAUSI	Maria Rosa	L-LIN/20	10/D	PA	0,5	
4.	CSMLRD73D04G273U	CASAMENTO	Alfredo	L-FIL-LET/04	10/D	PO	1	
5.	CSMNCL59H25G273T	CUSUMANO	Nicola	L-ANT/02	10/D	PO	1	
6.	GRGFNC71E10G273Y	GIORGIANNI	Franco	L-FIL-LET/02	10/D	PA	0,5	
7.	LCRCLM76D26G702D	LUCARINI	Carlo Martino	L-FIL-LET/05	10/D	PA	1	
8.	MNDNNL57C50F205G	MANDRUZZATO	Antonella	L-ANT/07	10/A	RU	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'antichità



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Scozzaro	Francesco	francesco.scozzaro@you.unipa.it	
Parisi	Vincenzo	vincenzo.parisi@you.unipa.it	
Farruggia	Federica	federica.farruggia@you.unipa.it	
Capuana	Lavinia Hortensia	hortensialavinia@you.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bianco	Maurizio Massimo
Bonanno	Daniela
Casamento	Alfredo
Foresta	Lorenzo
Scozzaro	Francesco



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CASAMENTO	Alfredo		
CUSUMANO	Nicola		
MARCHESE	Rosa		
BONANNO	Daniela		

MANDRUZZATO	Antonella		
BISANTI	Armando		
GIORGIANI	Franco		
MOTTA	Daniela		

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso: Viale delle Scienze edificio 12 s.n. 90128 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
Studenti previsti	100

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	28/11/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Denominazione coerente con gli obiettivi formativi e con il nome della classe.

Dall'analisi del pregresso si evince una buona attrattività e buoni parametri di regolarità.

Il processo di trasformazione del corso "SCIENZE DELL'ANTICHITA" si propone l'obiettivo

di innalzare la qualità dell'offerta formativa correggendo alcuni aspetti negativi emersi nella applicazione del D.M. 509/99.

Non risulta riportata la sintesi delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative

Gli obiettivi formativi ed il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e con coerenza.

I risultati di apprendimento attesi, espressi dai Descrittori di Dublino, sono descritti adeguatamente.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono ben definite e prevedono la verifica della preparazione, distinta rispetto al possesso dei requisiti curricolari.

Gli sbocchi occupazionali sono descritti adeguatamente e sono coerenti con il livello di laurea

I SSD ed il numero dei CFU indicati sono coerenti con gli obiettivi formativi, i SSD non appaiono eccessivi e sono in numero sufficiente

Si evince, però, che nell'ambito disciplinare L-ANT vi è un intervallo troppo ampio non sufficientemente motivato

Il progetto formativo appare ben strutturato e ampiamente giustificato



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Denominazione coerente con gli obiettivi formativi e con il nome della classe.

Dall'analisi del pregresso si evince una buona attrattività e buoni parametri di regolarità.

Il processo di trasformazione del corso "SCIENZE DELL'ANTICHITA'" si propone l'obiettivo

di innalzare la qualità dell'offerta formativa correggendo alcuni aspetti negativi emersi nella applicazione del D.M. 509/99.

Non risulta riportata la sintesi delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative

Gli obiettivi formativi ed il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e con coerenza.

I risultati di apprendimento attesi, espressi dai Descrittori di Dublino, sono descritti adeguatamente..

Le conoscenze richieste per l'accesso sono ben definite e prevedono la verifica della preparazione, distinta rispetto al possesso dei requisiti curricolari.

Gli sbocchi occupazionali sono descritti adeguatamente e sono coerenti con il livello di laurea

I SSD ed il numero dei CFU indicati sono coerenti con gli obiettivi formativi, i SSD non appaiono eccessivi e sono in numero sufficiente

Si evince, però, che nell'ambito disciplinare L-ANT vi è un intervallo troppo ampio non sufficientemente motivato

Il progetto formativo appare ben strutturato e ampiamente giustificato



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	202286532	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento (peso .5) Antonella MANDRUZZATO CV <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/07	45
2	2022	202286475	CIVILTA' BIZANTINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/07	Cristina ROGNONI CV <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/07	45
3	2021	202279401	DIDATTICA DEL LATINO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Maurizio Massimo BIANCO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	45
4	2022	202286473	DIDATTICA E STORIA DELLA LINGUA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento (peso .5) Franco GIORGIANNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	45
5	2022	202286570	ECDOTICA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI GRECI E LATINI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento Carlo Martino LUCARINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/05	45
6	2022	202286571	EPIGRAFIA GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Docente di riferimento Daniela BONANNO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/02	45
7	2021	202279572	FILOLOGIA GRECA MEDIOEVALE E MODERNA <i>semestrale</i>	L-LIN/20	Docente di riferimento (peso .5) Maria Rosa CARACAUSI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/20	45
8	2022	202286635	FILOSOFIA ANTICA <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Patrizia LASPIA CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/07	45

9	2021	202279720	FORTUNA DELL'ARTE CLASSICA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Simone RAMBALDI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	45
10	2022	202286569	IL TEATRO COMICO (modulo di STORIA DEL TEATRO ROMANO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Maurizio Massimo BIANCO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/04	20
11	2022	202286536	IL TEATRO TRAGICO (modulo di STORIA DEL TEATRO ROMANO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Alfredo CASAMENTO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/04	25
12	2021	202279403	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento Armando BISANTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/08	45
13	2021	202279575	LINGUA E CIVILTA' GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Sabrina Lucia Maria GRIMAUDDO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/02	45
14	2022	202286618	LINGUA E CIVILTA' LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Rosa MARCHESE CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/04	45
15	2022	202286583	LINGUA E LETTERATURA GRECA (SEMINARIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Andrea COZZO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/02	45
16	2022	202286476	LINGUA E LETTERATURA LATINA (SEMINARIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Luciano LANDOLFI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/04	45
17	2022	202286564	LINGUISTICA INDO-EUROPEA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Annamaria BARTOLOTTA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-LIN/01	45
18	2021	202279570	METRICA GRECA E LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento Carlo Martino LUCARINI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/05	45
19	2022	202286535	MODELLI DELL'ANALISI LINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Luisa BRUCALE CV Professore	L-LIN/01	225

Associato (L.
240/10)

20	2021	202280178	RELIGIONE E SOCIETÀ DELLA GRECIA ANTICA <i>semestrale</i>	M-STO/06	Docente di riferimento Nicola CUSUMANO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L- ANT/02	45	
21	2022	202286534	RETORICA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Alfredo CASAMENTO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/04	45	
22	2021	202279576	STORIA DEL PENSIERO EBRAICO <i>semestrale</i>	M-FIL/08	Luciana PEPI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/08	45	
23	2022	202286477	STORIA DELLA SICILIA GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Roberto SAMMARTANO CV Professore Associato confermato	L- ANT/02	45	
24	2022	202286531	STORIA E STORIOGRAFIA GRECA (SEMINARIO) <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Docente di riferimento Nicola CUSUMANO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L- ANT/02	45	
25	2021	202279962	STORIA ROMANA ED EPIGRAFIA (SEMINARIO) <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Daniela MOTTA CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/03	45	
26	2022	202286639	TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO ANTICO <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Aurelio BURGIO CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/09	45	
							ore totali	1305

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature classiche	<p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E LETTERATURA GRECA (SEMINARIO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (SEMINARIO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	18	18	18 - 18
Storia antica	<p>L-ANT/02 Storia greca</p> <hr/> <p>↳ STORIA E STORIOGRAFIA GRECA (SEMINARIO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <hr/> <p>↳ STORIA ROMANA ED EPIGRAFIA (SEMINARIO) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	18	18	9 - 18
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ FORTUNA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-ANT/09 Topografia antica</p> <hr/> <p>↳ TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO ANTICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <hr/> <p>↳ ECDOTICA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI GRECI E LATINI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ METRICA GRECA E LATINA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina</p>	99	18	18 - 27

↳ CIVILTA' BIZANTINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
↳ LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
↳ MODELLI DELL'ANALISI LINGUISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
↳ LINGUISTICA INDO-EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
↳ FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
M-STO/06 Storia delle religioni			
↳ RELIGIONE E SOCIETÀ DELLA GRECIA ANTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			54
			48 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 Storia greca	99	27	18 - 27 min 12
	↳ STORIA DELLA SICILIA GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ EPIGRAFIA GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	↳ DIDATTICA E STORIA DELLA LINGUA GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E CIVILTA' GRECA (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ STORIA DEL TEATRO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale			

↳	<i>RETORICA LATINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>IL TEATRO TRAGICO (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>IL TEATRO COMICO (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>LINGUA E CIVILTÀ LATINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>DIDATTICA DEL LATINO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca			
↳	<i>FILOLOGIA GRECA MEDIOEVALE E MODERNA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
↳	<i>STORIA DEL PENSIERO EBRAICO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		27	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		21	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

102 - 135



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	18	18	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	9	18	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	12

Totale Attività Affini

18 - 27



Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	9	
Per la prova finale	18	24	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività

36 - 45



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 135



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti

